



Direzione centrale vigilanza,
affari legali e contenzioso

Al Circolo Trasporto Merci Logistica
Partito Democratico
c.a. Rocco Lamparelli
lamparelli.r@libero.it

e p.c.

All'Ispettorato interregionale e territoriale di Roma

Oggetto: segnalazione utilizzo contratto Unicoop.

Si riscontra la segnalazione in oggetto, rappresentando che la Scrivente, già Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è fortemente impegnata nel contrasto ai fenomeni di *dumping* che si verificano nel settore delle cooperative, mediante l'utilizzo di CCNL stipulati da organizzazioni datoriali e sindacali prive del requisito della maggiore rappresentatività in termini comparativi.

Ciò anche in forza della specifica normativa vigente per il settore, che esplicitamente vincola le società cooperative all'applicazione ai propri soci lavoratori dei *"trattamenti economici complessivi non inferiori a quelli dettati dai contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nella categoria"* (cfr. art. 7, comma 4, D.L. 248/2007).

Di talché il personale ispettivo, laddove riscontri la corresponsione di trattamenti economici inferiori, dovuti all'utilizzo di CCNL privi dei richiamati requisiti, interviene assicurando il recupero coattivo – mediante la c.d. **diffida accertativa** - delle differenze retributive dovute ai lavoratori, oltre che il recupero dei contributi previdenziali.

Inoltre la Scrivente ha più volte evidenziato, **anche con specifico riferimento agli appalti pubblici** (cfr. nota prot. 14775 del 26 luglio 2016) che l'eventuale applicazione di CCNL privi dei requisiti di rappresentatività **comporta l'impossibilità per il datore di lavoro di fruire dei benefici normativi e contributivi** ai sensi dell'art. 1, comma 1175, della L. n. 296/2006 ivi compresi quelli previsti dalla legge di stabilità per gli anni 2015 e 2016, sollecitando specifiche iniziative ispettive.

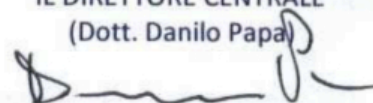
Le considerazioni sin qui sintetizzate, da tempo costituiscono indicazioni operative per il personale ispettivo, rappresentando, altresì, patrimonio comune di confronto nell'ambito degli **Osservatori della cooperazione**, istituiti sin dal 2007 a livello centrale e territoriale proprio al fine di orientare, nel proficuo dialogo con le organizzazioni datoriali e sindacali rappresentative del settore, l'azione di vigilanza verso i fenomeni di irregolarità a maggiore impatto sociale ed economico (quali cooperative spurie, pratiche di *dumping*).

Questa Direzione ha, pertanto, costantemente monitorato l'operatività di tali Organismi, intervenendo per orientare e dare impulso alla prosecuzione della loro attività, specie ai fini della programmazione operativa degli interventi ispettivi e della verifica dei relativi risultati.

In relazione alla specifica situazione segnalata nella nota di codesto Circolo, questa Direzione avrà cura di richiamare gli Uffici territorialmente competenti ad una analisi più approfondita delle criticità evidenziate, anche nell'ambito dei predetti Organismi, facendo affidamento, ove necessario, sul Vostro contributo.

Si resta pertanto a disposizione per ogni utile approfondimento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dott. Danilo Papa)



Sigla/CdG

Direzione centrale vigilanza,
affari legali e contenzioso

Via Fornovo, 8
00192 Roma
Tel. 06/46837273

www.ispettorato.gov.it